

Sicurezza del paziente e gestione del contenzioso – sistemi a confronto

Daide Mozzanica

Policlinico San Martino - Genova, 17/01/19



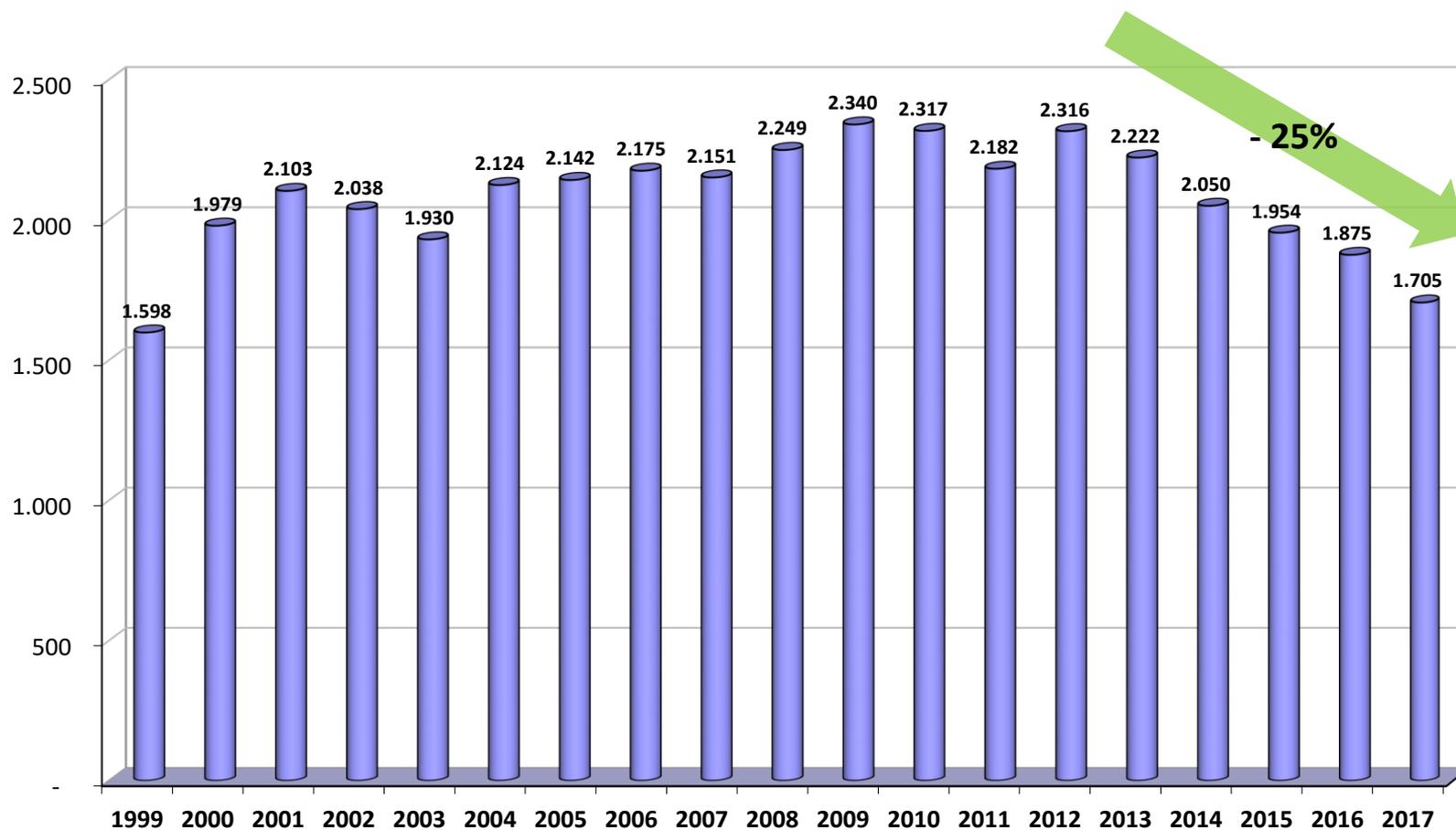
La mappatura dei rischi



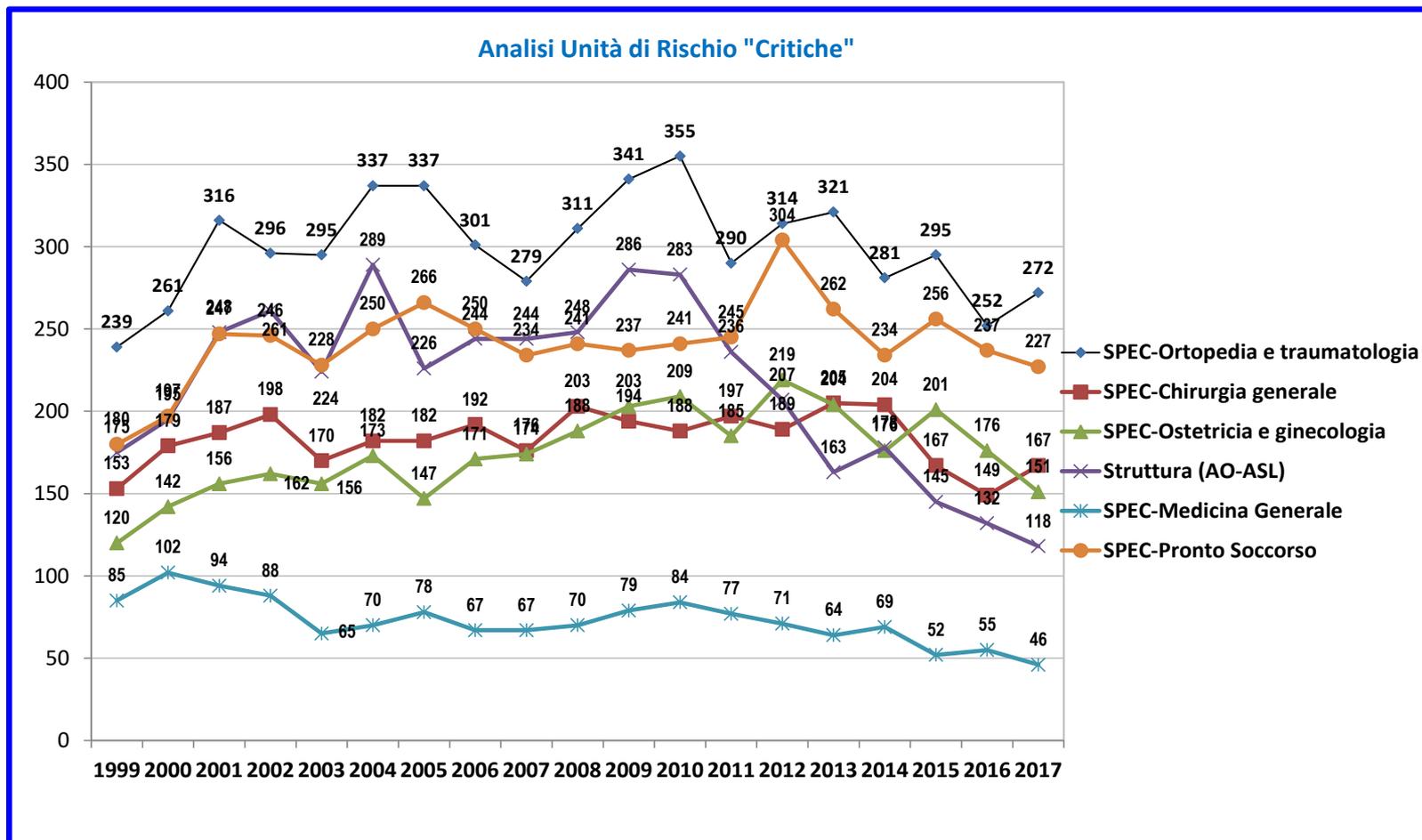
Il DataBase regionale

Trend Richieste Risarcimento Danni – dati al 31/12/2017

Strutture Sanitarie Pubbliche in Lombardia



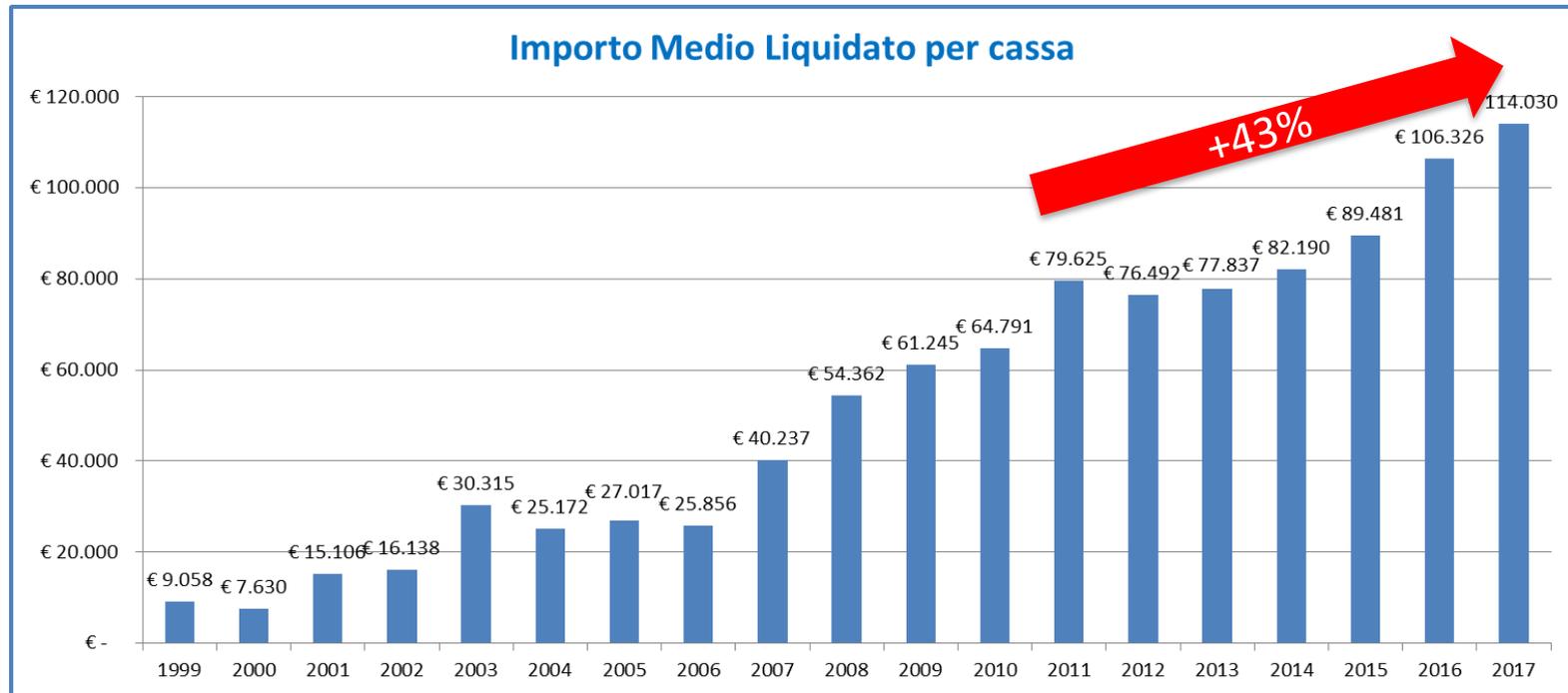
Analisi di frequenza – Principali Specialità Ospedaliere



L'importante **riduzione** della sinistrosità negli ultimi anni risulta essere principalmente connessa al contenimento delle richieste risarcimento danni relative a «**Ostetricia e ginecologia**», «**Medicina Generale**» e «**Pronto Soccorso**».

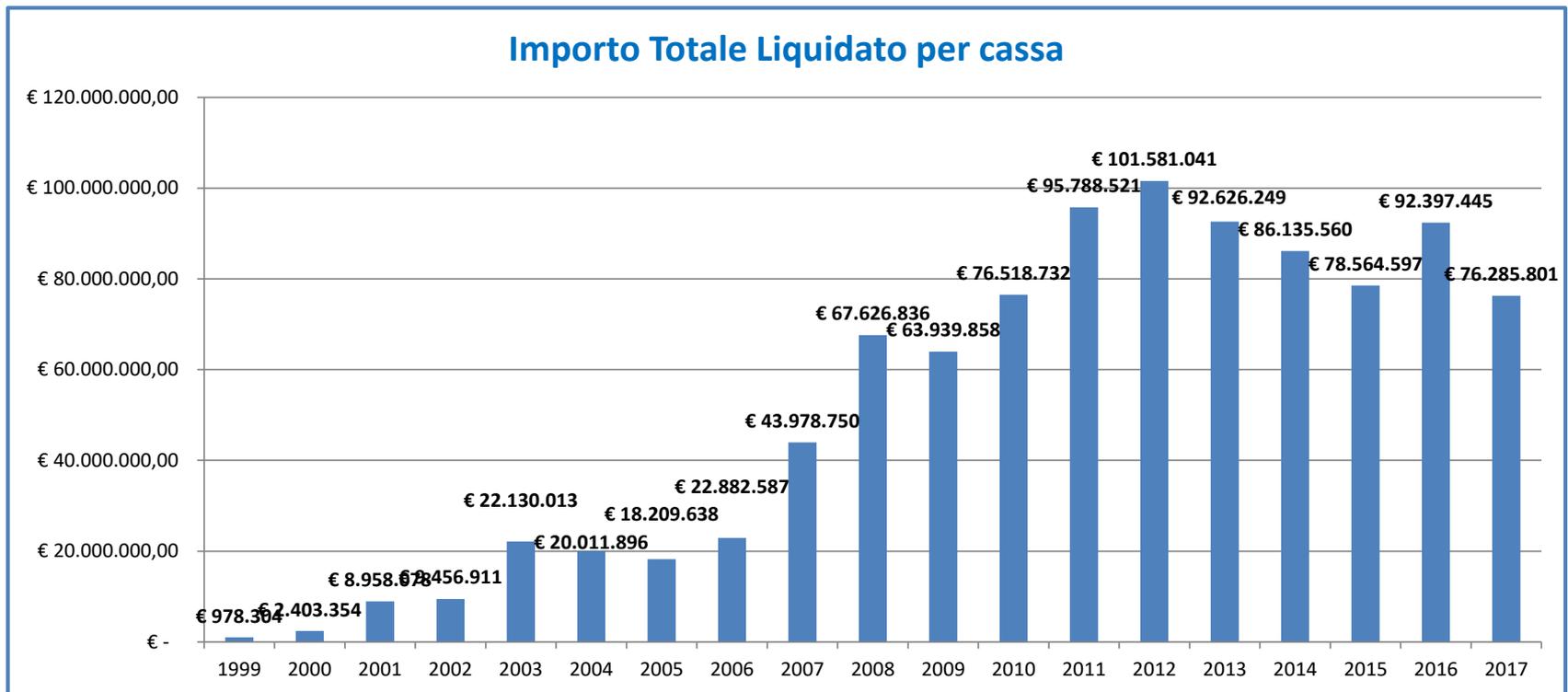


Analisi Economica – Importi medi liquidati (Analisi per cassa)



Il **trend degli importi Medi Liquidati** (analisi per cassa) mostra un **incremento** significativo nel corso degli ultimi 7 anni: il dato passa da un valore medio compreso tra gli 80.000€ e i 90.000€ ad uno di oltre 114.000 € nel 2017

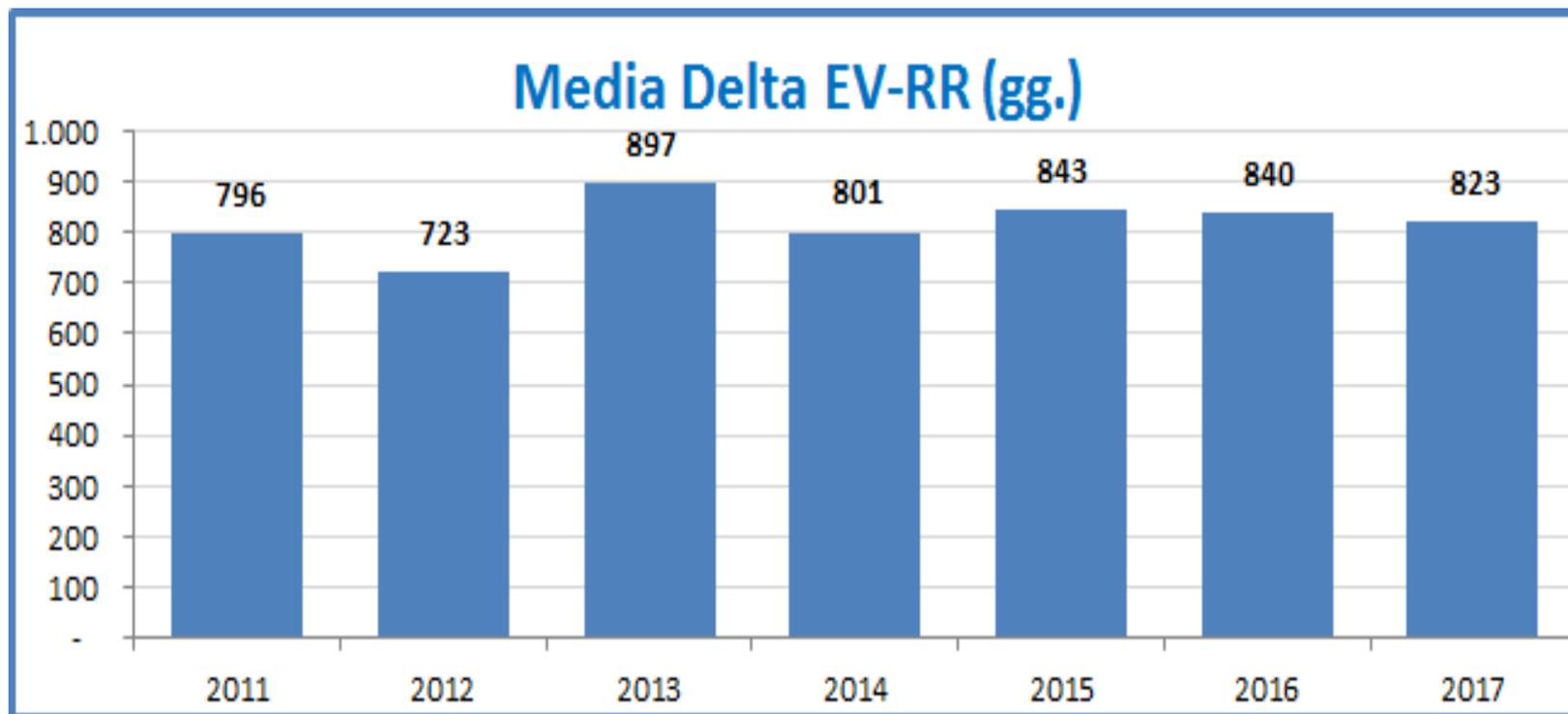
Analisi Economica - Importi totali liquidati (Analisi per cassa)



Si nota una riduzione del **17%** dell'importo totale liquidato al danneggiato nell'anno 2017 rispetto al precedente anno

* Il dato potrebbe subire modifiche in funzione della Data Quality

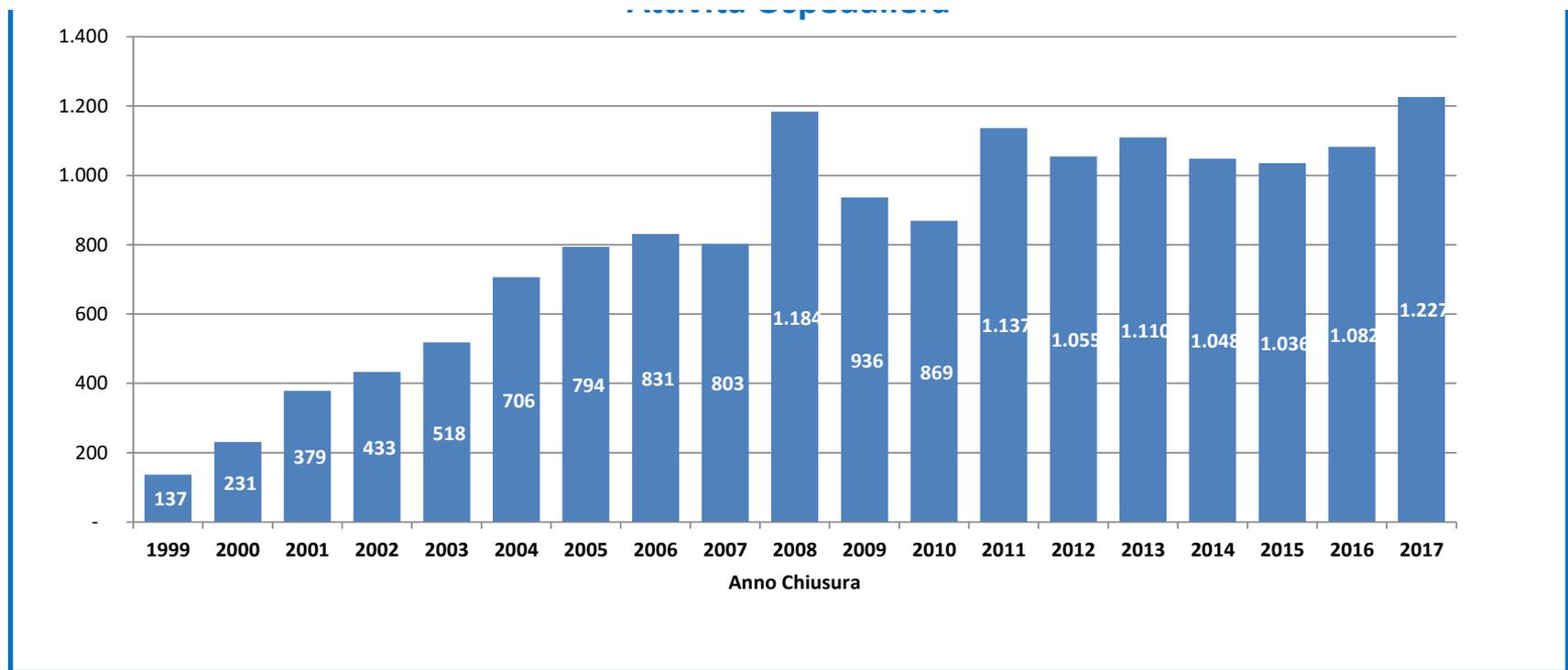
Analisi tempi di denuncia – Totale SSR



- I **tempi medi di denuncia** hanno subito un incremento nel tempo
- dal 2011 (796 gg) al 2017 (823gg) +3,4%
- La **Media** su tutto il periodo 1999-2017 pari a **707** gg

Analisi Tempi CHIUSURA (giorni)

Sinistri (attività ospedaliera)



Il progetto assicurativo regionale

L'equilibrio tra autoritenzione e trasferimento assicurativo

DANNO di NATURA
ORDINARIA

DANNO DI NATURA
STROARDINARIA

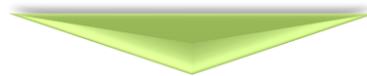
- Sono considerabili **danni di natura ordinaria** quelli senza un particolare impatto economico, nell'impossibilità di clusterizzarne le cause
- Sono **danni di natura straordinaria** gli eventi imprevedibili che determinano una crisi sotto il profilo dell'immagine e dell'impatto economico – inclusi gli eventi «catastrofici» caratterizzati dalla «molteplicità dei pazienti coinvolti»
- La **macro lesione può non essere annoverata tra gli eventi catastrofici...**
- Esigenza della corretta **quantificazione del rischio «catastrofico»**, quale somma di **molteplicità di macro lesioni**

Impossibilità di quantificazione delle risorse necessarie per far fronte ad un rischio soggetto ad un mutamento costante ed incontrollabile

L'equilibrio tra autorizzazione e trasferimento assicurativo



Trasferimento all'Assicurazione del solo rischio straordinario, inteso come danno di particolare magnitudo, meno frequente



In presenza di copertura assicurativa viene meno l'esigenza della quota parte del fondo rischi non destinata al contenzioso corrente.

Trasformazione del rischio in una spesa certa.

L'equilibrio tra autoritenzione e trasferimento assicurativo



Franchigia

Trasferimento della gestione del danno all'assicurazione con deterioramento delle opportunità di miglioramento:

- Potenziale conflitto d'interesse
- Perdita di *chance*

Self Insurance Retention

Gestione in proprio del danno ordinario:

- Valorizzazione dell'esperienza
- Generazione di *know how*
- *Partnership* con il mercato assicurativo per gli eventi di natura straordinaria

L'introduzione della S.I.R

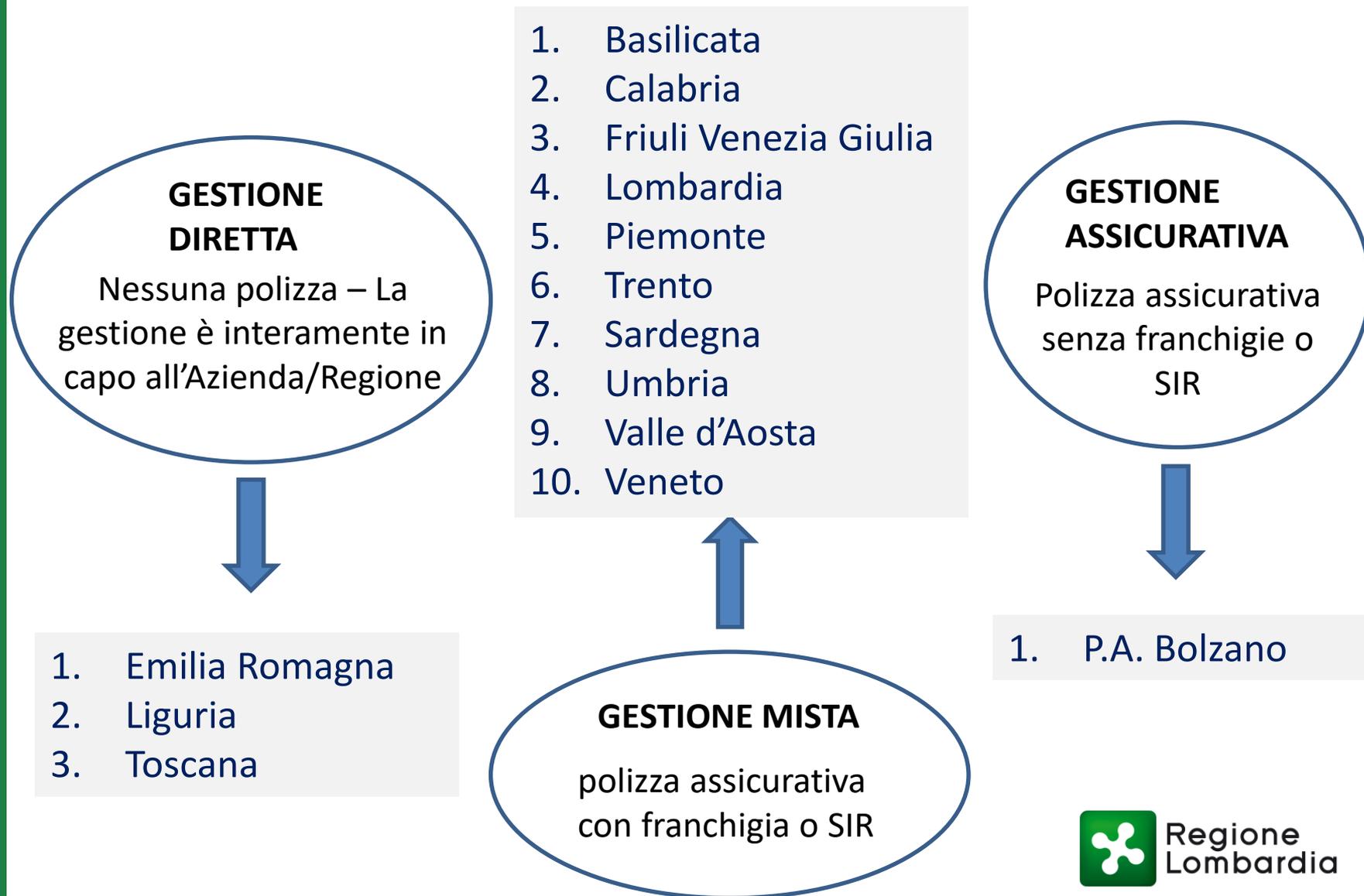
La Self Insurance Retention, ovvero l'importo entro cui l'Azienda tiene a proprio carico la gestione del sinistro, risulta mediamente di Euro 250.000,00.

Ogni Azienda deve quindi strutturarsi adeguatamente per la gestione diretta delle richieste di risarcimento.

Le gare riguardanti le polizze assicurative di RCT/O sono espletate attraverso la Centrale d'Acquisto Regionale (ARCA)

I modelli regionali di gestione del rischio RCT/O

I modelli regionali di gestione del rischio RCT/O – fonte dati: indagine AGENAS



	Livello di gestione	Modello di gestione	Franchigia/SIR
Abruzzo	AZIENDALE	Gestione mista con franchigia o SIR	Differenti per ciascuna Azienda
Basilicata	REGIONALE	Gestione mista	SIR € 400.000,00
Calabria	REGIONALE	Gestione mista	Franchigia €100.000,00 per sinistro
Campania	AZIENDALE	Gestione diretta e gestione mista	Differenti per ciascuna Azienda
Emilia R.	REGIONALE	Gestione diretta	-
F.V.G.	REGIONALE	Gestione mista	Franchigia € 750.000,00 per sinistro
Lazio	AZIENDALE	Gestione diretta e gestione mista	
Liguria	REGIONALE	Gestione diretta	-
Lombardia	REGIONALE	Gestione mista	SIR € 250.000,00
Marche	AZIENDALE	Gestione diretta per ASUR Gestione mista altre aziende	Differenti per ciascuna Azienda
Molise	AZIENDALE	Gestione mista	Franchigia aggregata €3.500.000,00
Piemonte	REGIONALE	Gestione mista	Franchigia € 500.000,00
Puglia	AZIENDALE	Gestione diretta per alcune aziende; gestione mista con SIR per altre	Differenti per ciascuna Azienda
P.A. Bolzano	PROVINCIALE	Gestione assicurativa	Nessuna franchigia/SIR
P. A. Trento	PROVINCIALE	Gestione mista	-
Sardegna	REGIONALE	Gestione mista; gestione diretta per ASL Cagliari	Differenti per ciascuna Azienda
Sicilia			
Toscana	REGIONALE	Gestione diretta	-
Umbria	REGIONALE	Gestione mista	SIR €700.000,00
Valle D'Aosta	REGIONALE	Gestione mista	SIR € 200.000,00
Veneto	REGIONALE	Gestione mista	SIR € 500.000,00

Impatto della legge Gelli

..... il problema economico non è risolto

In linea generale, si osserva che il diritto dell'Unione Europea è andato in una direzione di sempre maggiore tutela del paziente senza però definire dei modelli invasivi ,

La conseguenza è che vi è forte variabilità fra le diverse realtà nazionali e in particolare vi sono importanti differenze nell'entità dei risarcimenti sul piano qualitativo e quantitativo.

1° Scenario – Comparazione del contenzioso in 28 paesi europei – Convegno Palazzo di Giustizia – Milano – Risarcimento del danno alla persona

Risarcimento DANNO NON patrimoniale ai CONGIUNTI di persona deceduta in incidente stradale nei 28 Paesi UE

GRUPPO EUROPA – Osservatorio Milano (GEM)



1° Scenario – Comparazione del contenzioso in 28 paesi europei – Convegno Palazzo di Giustizia – Milano – Risarcimento del danno alla persona

Risarcimento DANNO NON patrimoniale ai CONGIUNTI di persona deceduta in incidente stradale nei 28 Paesi UE

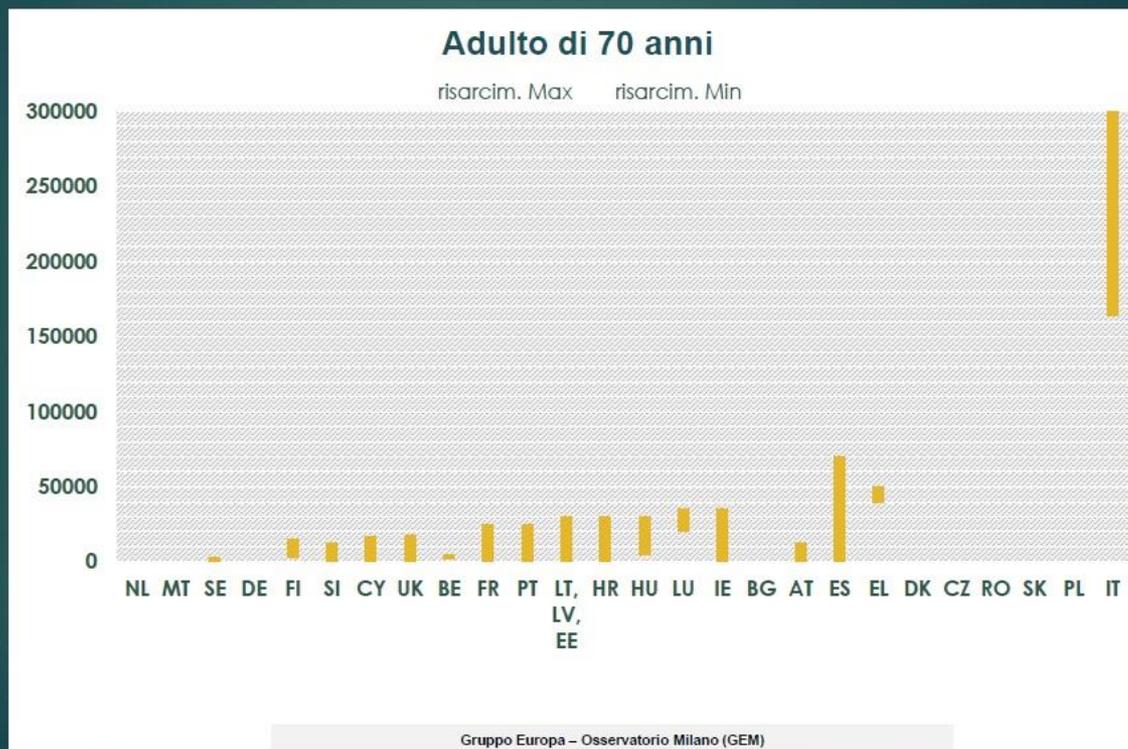
GRUPPO EUROPA – Osservatorio Milano (GEM)



1° Scenario – Comparazione del contenzioso in 28 paesi europei – Convegno Palazzo di Giustizia – Milano – Risarcimento del danno alla persona

Risarcimento DANNO NON patrimoniale ai CONGIUNTI di persona deceduta in incidente stradale nei 28 Paesi UE

GRUPPO EUROPA – Osservatorio Milano (GEM)

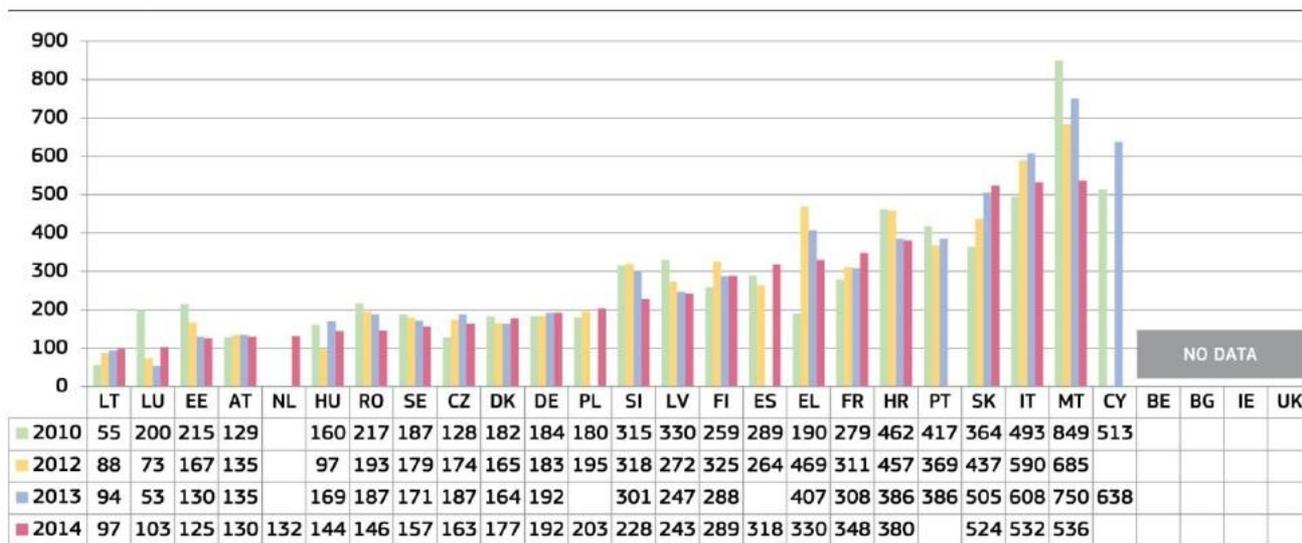


1° Scenario – Comparazione del contenzioso in 28 paesi europei – Convegno Palazzo di Giustizia – Milano – Risarcimento del danno alla persona



Figure 5 Time needed to resolve litigious civil and commercial cases (first instance/in days)

Source: CEPEJ study

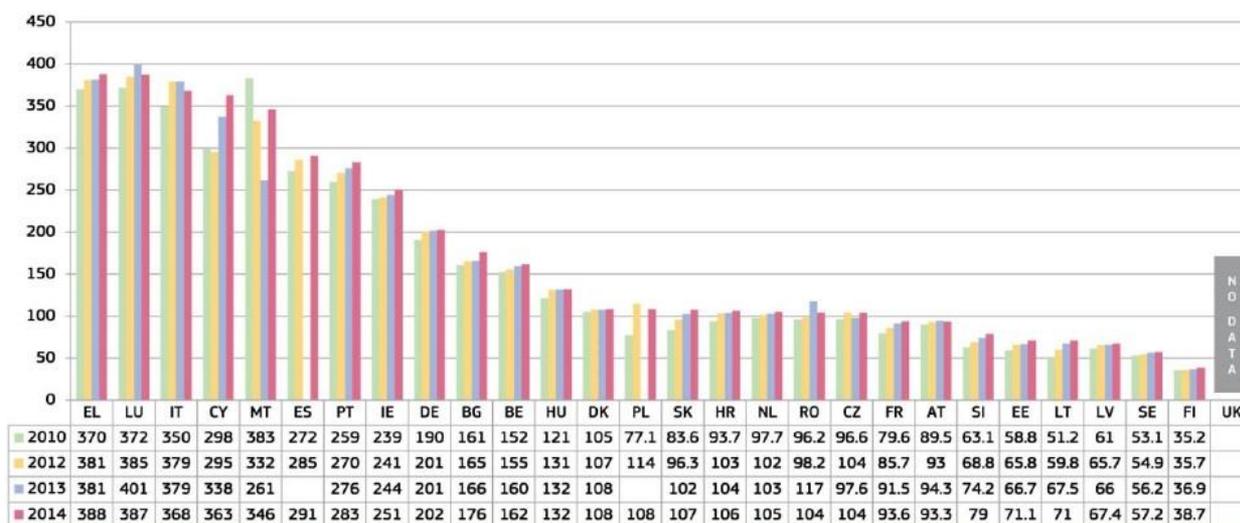


1° Scenario – Comparazione del contenzioso in 28 paesi europei – Convegno Palazzo di Giustizia – Milano – Risarcimento del danno alla persona



Figure 33 Number of lawyers (per 100 000 inhabitants)

Source: CEPEJ study



Si può notare che una normativa in materia di danno alla persona non stringente ha portato ad evidenti differenziazioni nella quantificazioni del danno. Un modello come quello italiano «pro vittima» ha esteso le figure di danno e la quantificazione dello stesso ben oltre gli altri paesi europei, con una necessità di armonizzazione evidente in termini di quantificazione del danno.

In realtà paragonando la nostra realtà anche a livello extraeuropeo (es: Giappone - Japan Council for Quality Health Care con un sistema indennitario per le richieste di risarcimento sui danni da asfissia da parto) i nostri sinistri di punta sono quantificati con importi molto più elevati.

ANALISI DATA BASE REGIONALE SINISTRI – AZIENDE **PUBBLICHE** LOMBARDE – PERIODO 2008/2018

Totale Sinistri

Di cui in AREA
OSTETRICA

Di cui per ASFISSIA
INTRAPARTUM

ANNO DI CHIUSURA	Totale sinistri DEFINITI per cassa	Nr. sinistri > 1 MLN	Valore sinistri > 1 MLN	% sul totale
2018 1° Sem.	41.564.272	5	8.993.839	22%
2017	85.748.667	16	27.004.872	31%
2016	99.083.600	13	23.202.507	23%
2015	81.507.568	12	20.671.116	25%
2014	93.139.238	19	29.479.999	32%
2013	94.103.145	20	34.456.961	37%
2012	104.422.838	18	29.029.915	28%
2011	94.596.201	16	31.380.013	33%
2010	77.210.777	11	20.995.717	27%
2009	64.128.654	13	20.975.407	33%
2008	68.594.331	10	16.689.580	24%
	MEDIA	14		29%

Nr. sinistri > 1 MLN	Valore sinistri > 1 MLN	% sul totale
2	5.138.410	12%
12	21.030.673	25%
11	20.352.507	21%
8	15.241.589	19%
6	8.979.560	10%
11	20.395.266	22%
9	15.049.162	14%
12	26.486.593	28%
6	13.746.187	18%
8	13.640.511	21%
7	12.588.564	18%
8		19%

Nr. sinistri > 1 MLN	Valore sinistri > 1 MLN	% sul totale
2	5.138.410	12%
9	16.299.393	19%
11	20.352.507	21%
8	15.241.589	19%
5	7.579.560	8%
11	20.395.266	22%
8	13.961.630	13%
11	24.486.593	26%
5	11.924.535	15%
4	8.406.241	13%
7	12.585.564	18%
7		17%

Se valutiamo, invece, la moltiplicazione delle voci di danno queste saranno difficilmente modificabili nel nostro paese a fronte di una richiesta crescente di tutela del paziente.

Non sono nemmeno convincenti i modelli dei paesi nordici di risarcire in misura minima il danno morale e non patrimoniale subito dalle vittime.

Quali le prospettive che sarebbero auspicabili:

- Studio di forme indennitarie a fianco di quelle risarcitorie per abbreviare i tempi di risarcimento e ridurre gli importi pagati (es. su danni relativi al parto)
- Armonizzazione a livello europeo della quantificazione del danno patrimoniale;
- Contenimento della quantificazione del danno morale o non patrimoniale;
- Verifica della possibilità di soluzioni alternative di compensazione della vittima.



Grazie per l'attenzione